



La Cordata

della Domenica 1 Ottobre 2023

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

La grazia della conversione

Con la sua predicazione sul Regno di Dio, Gesù si oppone a una religiosità che non coinvolge la vita umana, che non interpella la coscienza e la sua responsabilità di fronte al bene e al male. Lo dimostra anche con la parabola dei due figli, che viene proposta nel Vangelo di Matteo (cfr 21,28-32). All'invito del padre ad andare a lavorare nella vigna, il primo figlio risponde impulsivamente "no, non ci vado", ma poi si pente e ci va; invece il secondo figlio, che subito risponde "sì, sì papà", in realtà non lo fa, non ci va. L'obbedienza non consiste nel dire "sì" o "no", ma sempre nell'agire, nel coltivare la vigna, nel realizzare il Regno di Dio, nel fare del bene. Con questo semplice esempio, Gesù vuole superare una religione intesa solo come pratica esteriore e abitudinaria, che non incide sulla vita e sugli atteggiamenti delle persone, una religiosità superficiale, soltanto "rituale", nel brutto senso della parola.

Gli esponenti di questa religiosità "di facciata", che Gesù disapprova, erano in quel tempo «i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo» (Mt 21,23) i quali, secondo l'ammonizione del Signore, nel Regno di Dio saranno sorpassati dai pubblicani e dalle prostitute (cfr v. 31). Gesù dice loro: "Saranno i pubblicani, cioè i peccatori, e le prostitute a precedervi nel Regno dei cieli". Questa affermazione non deve indurre a pensare che fanno bene quanti non seguono i comandamenti di Dio, quelli che non seguono la morale, e dicono: «Tanto, quelli che vanno in Chiesa sono peggio di noi!». No, non è questo l'insegnamento di Gesù. Gesù non addita i pubblicani e le prostitute come modelli di vita, ma come "privilegiati della Grazia". E vorrei sottolineare questa parola "grazia", la grazia, perché la conversione sempre è una grazia. Una grazia che Dio offre a chiunque si apre e si converte a Lui. Infatti queste persone, ascoltando la sua predicazione, si sono pentite e hanno cambiato vita. Pensiamo a Matteo, ad esempio, San Matteo, che era un pubblicano, un traditore alla sua patria.

Nel Vangelo di oggi, chi fa la migliore figura è il primo fratello, non perché ha detto «no» a suo padre, ma perché dopo il "no" si è convertito al "sì", si è pentito. Dio è paziente con ognuno di noi: non si stanca, non desiste dopo il nostro «no»; ci lascia liberi anche di allontanarci da Lui e di sbagliare. Pensare alla pazienza di Dio è meraviglioso! Come il Signore ci aspetta sempre; sempre accanto a noi per aiutarci; ma rispetta la nostra libertà. E attende trepidante il nostro "sì", per accoglierci nuovamente tra le sue braccia paterne e colmarci della sua misericordia senza limiti. La fede in Dio chiede di rinnovare ogni giorno
(Papa Francesco 27 settembre 2020)

continua a pagina 4

XXVI DOMENICA anno A

Prima Lettura Ez 18, 25-28

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore: «Voi dite: “Non è retto il modo di agire del Signore”. Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 23

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

Seconda Lettura Fil 2, 1-11

Dalla lettera di san Paolo ai Filippesi
Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno

di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Gv 10,27

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, io le conosco ed esse mi seguono. *Alleluia.*



Vangelo Mt 21, 28-32

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, disse Gesù ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, v'è oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Dicono:

«L'ultimo». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. È venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 1 Ottobre

*XXVI del Tempo Ordinario – anno A
Mese del Santo Rosario e Missionario*

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Varesi Elisabetta, Rozza Domenico e figlia Maria Luisa

10.00: Capetta Desiderio, Boneschi Pietro e famigliari

11.15: Malinverno Pietro e Marazzoli Emilio (I coniugi Ferrari Domenico e Pernigoni Patrizia festeggiano il 50° di Matrimonio)

18.00: Pasetti Luigi, moglie Vittorianna, fratello Antonio e famigliari (I coniugi Pedrazzini Giancarlo e Faccendini Daniela festeggiano il 40° di Matrimonio)

Incontri:

APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO

Ore 14.45 in Oratorio momento di **preghiera** per tutti i bambini delle elementari e delle medie

Ore 15.30: giochi organizzati per i bambini e **raccolta iscrizioni** Catechesi.

Conclusione alle **17** con la **merenda**

FESTA MADONNA DEL ROSARIO Chiesa di Santa Maria Regina

Ore 9.30: **Santa Messa** per tutti i Defunti del Rione, presiede **don Antonio Poggi**

Ore 16.30: **Vesperi e Processione con la statua di Maria Regina** (vie: S. Maria Regina, Cogozzo, Madre Cabrini, del

Pellegrino, della Costa, Mezzadri),
presiede **don Maurizio Anelli**

Celebrazioni di inizio di don Ermanno

Ore 9.30 S. Messa a Villanova del Sillaro

Ore 11.00 S. Messa a Bargano

Lunedì 28 Settembre

Ss. Angeli Custodi – Festa dei nonni

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Carmela Battipiede e Apollaro Luigi

10.00: Famiglie Arati, Amici e Cremascoli

18.00: Soresini Luigi, Treballi Maria Corinna

Incontri:

Settimana per l'ingresso nuovo Parroco

Ore 21.00 Basilica: **S. Rosario e catechesi:**

Il Parroco ministro della Parola

Martedì 3 Ottobre

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Lucio, fratelli e Antonio

10.00: Morosini Piero, moglie Maria, figlio e genero

18.00: Daccò Gianna e Cavallini Mario;

Varesi Antonio

Incontri:

Settimana per l'ingresso nuovo Parroco

Ore 21.00 S Rocco: **S. Rosario e catechesi:**

Il Parroco uomo di Speranza

Mercoledì 4 Ottobre

San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Inizia il Sinodo universale dei Vescovi

S. Messe e intenzioni suffragio

07.30: Mons. Lino Magenes

10.00: Granata Silvia, Leonilde, nipote Lucia

18.00: Rusconi Francesco, Mina, Giovanni e Stefania

Incontri:

Settimana per l'ingresso nuovo Parroco

Ore 21.00 Basilica: **S. Rosario e catechesi:**

Il Parroco uomo della Comunione

Giovedì 5 Ottobre

S. Maria Faustina Kowalska, vergine

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Sabbioni Luigi e moglie Pinuccia
18.00: Mascheroni Luigia e genitori
20.30 (*Oratorio*): Gino, Mariuccia, Crestiano

Incontri:

Settimana per l'ingresso nuovo Parroco
Ore 21.00 Maiano: **S. Rosario e catechesi:**
Il Parroco ministro dei Sacramenti

Venerdì 6 Ottobre

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Sommariva Rosa
10.00: famiglie Gruppi e Cattaneo
18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Toscani
Mario e Vecchietti Costantina

Incontri:

- ore 18.00 Oratorio: **Catechesi Medie**
- ore 21.00 Oratorio **Corso Fidanziati**

Settimana per l'ingresso nuovo Parroco
Ore 21.00 Basilica: **Liturgia penitenziale e Sante Confessioni**

Sabato 7 Ottobre

Beata Vergine Maria del Rosario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Mantovani Don Alessandro
16.30 (*Cappella Ospedale*): **SOSPESA PER INGRESSO PARROCO** (intenzioni alle 18)
18.00: **INGRESSO PARROCO MONS. ENZO** – *Pro populo*; Manera Daniele, Maria e famigliari; Confalonieri Giovanni; Rizzi Eugenio e genitori (spostamenti dal 30/9 per Congresso Eucaristico)
20.30 (*Chiesa della Ranera*): **SPOSTATA A DOMENICA x INGRESSO PARROCO**

Incontri:

- ore 16.00 Oratorio: **apertura anno Scout**

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO

Ore 17.15 RSA Madre Cabrini: saluta e benedice gli Ospiti e i Sacerdoti residenti
Ore 17.30 Casa Natale S. Cabrini: depone un fiore e prega davanti alla Santa Reliquia
Ore 17.45 Sagrato Basilica: incontro con le Autorità Civiche
Ore 18.00 Basilica: rito di immissione e solenne celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons. Enzo Raimondi

Al termine Oratorio: apericena per tutti

Domenica 8 Ottobre

XXVII del Tempo Ordinario – anno A

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Colmi Maria
10.00: Abbiati Giovanni, Varesi Elisabetta, figli Peppino e Anna, generi Alberto, Romano
11.15: Franca, Domenico e genitori; defunti Classe 1940 e Classe 1963
18.00: Cerri Don Carlo
20.30 (*Chiesa della Ranera*): fam. Premoli, Albini e Fregoni Mario

Incontri:

- ore 14.45 Oratorio: **Catechesi Elementari**

Continua da pagina 1

la scelta del bene rispetto al male, la scelta della verità rispetto alla menzogna, la scelta dell'amore del prossimo rispetto all'egoismo. Chi si converte a questa scelta, dopo aver sperimentato il peccato, troverà i primi posti nel Regno dei cieli, dove c'è più gioia per un solo peccatore che si converte che per novantanove giusti (cfr Lc 15,7).

Ma la conversione, cambiare il cuore, è un processo, un processo che ci purifica dalle incrostazioni morali. E a volte è un processo doloroso, perché non c'è la strada della santità senza qualche rinuncia e senza il combattimento spirituale. Combattere per il bene, combattere per non cadere nella tentazione, fare da parte nostra quello che possiamo, per arrivare a vivere nella pace e nella gioia delle Beatitudini. Il Vangelo di oggi chiama in causa il modo di vivere la vita cristiana, che non è fatta di sogni e belle aspirazioni, ma di impegni concreti, per aprirci sempre alla volontà di Dio e all'amore verso i fratelli. Ma questo, anche il più piccolo impegno concreto, non si può fare senza la grazia. La conversione è una grazia che dobbiamo chiedere sempre: "Signore dammi la grazia di migliorare. Dammi la grazia di essere un buon cristiano".

Maria Santissima ci aiuti ad essere docili all'azione dello Spirito Santo. Egli è Colui che scioglie la durezza dei cuori e li dispone al pentimento, per ottenere la vita e la salvezza promesse da Gesù.

(Papa Francesco 27 settembre 2020)